

INDICE

Úvodem	7
1. INTRODUZIONE	11
2. LA FORMAZIONE DELLE PAROLE IN DIACRONIA – SCOPI, METODI E FONTI	15
2.1 Lo scopo del presente studio	15
2.2 Scelte metodologiche	16
2.3 Fonti testuali e lessicografiche	17
3. BREVE PROFILO DELL'ITALIANO LETTERARIO TRA IL CINQUECENTO E L'OTTOCENTO	19
3.1 Cinquecento	20
3.2 Seicento	20
3.3 Settecento	22
3.4 Ottocento	23
4. LA PROGRESSIVA SCOMPARSA DEL SUFFISSO -GIONE	27
4.1 Il suffisso latino <i>-iō/-tiō</i> e i suoi esiti nelle lingue romanze	28
4.2 Il suffisso <i>-tione</i> in italiano antico	30
4.3 Corpus del <i>toscano antico</i>	31
4.4 Aspetti quantitativi	32
4.5 I dati lessicografici – le due edizioni della <i>Crusca</i> (1612, 1691) e il <i>Tommaseo</i> (1857–1879)	37

4.5.1	Prima edizione del Vocabolario degli Accademici della Crusca (1612)	38
4.5.2	Terza edizione del Vocabolario degli Accademici della Crusca (1691)	39
4.5.3	Il Tommaseo (1857–1879)	40
4.6	Conclusioni	42
4.7	Appendice I. Elenco delle formazioni in <i>-gione</i> tratto dal <i>Vocabolario degli Accademici della Crusca</i>	42
4.7.1	Prima edizione (1612)	42
4.7.2	Terza edizione (1691)	44
4.8	Appendice II. Elenco delle formazioni in <i>-gione</i> tratto dal <i>Tommaseo</i> (1859–1873)	45
4.8.1	Le formazioni contrassegnate con la crocetta indicate come desuete.	45
4.8.2	Le formazioni non contrassegnate con la croce e ritenute quindi come vive	48
5.	LE FORMAZIONI CON IL SUFFISSO <i>-ZIONE</i>	51
5.1	Le premesse: l'approccio diacronico alla produttività	52
5.2	Le caratteristiche generali delle formazioni con <i>-zione</i>	54
5.2.1	La questione di allomorfia della base e del suffisso	54
5.2.2	Le estensioni semantiche delle formazioni con <i>-zione</i>	55
5.3	Il suffisso <i>-zione</i> dal Duecento al Cinquecento	57
5.4	Il suffisso <i>-zione</i> dal Seicento all'Ottocento.	58
5.4.1	La composizione dei corpora	59
5.4.2	L'estrazione dei dati e principi di lemmatizzazione.	59
5.4.3	Quadro complessivo dei dati elaborati	60
5.4.4	Confronto della produttività	61
5.5	La struttura interna delle formazioni con <i>-zione</i>	63
5.5.1	Le formazioni più frequenti	63
5.5.2	Le formazioni a bassa frequenza	65
5.5.3	Le formazioni con <i>-izzazione</i> e <i>-ificazione</i>	69
5.6	Conclusioni	73
5.7	Appendice – liste di frequenza	75
5.7.1	Lista di frequenza delle formazioni con <i>-zione</i> del Seicento	75
5.7.2	Lista di frequenza delle formazioni con <i>-zione</i> del Settecento	87
5.7.3	Lista di frequenza delle formazioni con <i>-zione</i> dell'Ottocento	101

6.1 COMPOSTI VERBO-NOMINALI (VN) DEL TIPO	
<i>PORTALETTERE</i>	125
6.1 Premesse	126
6.2 Composti VN nell'italiano contemporaneo	127
6.2.1 La struttura interna dei composti VN	127
6.2.2 Restrizioni sulle basi verbali	128
6.2.3 Il significato dei composti VN	129
6.3 Composti VN in diacronia	130
6.3.1 Composti VN spagnoli in diacronia	131
6.3.2 Composti VN francesi in diacronia	132
6.3.3 Composti VN italiani in diacronia – la selezione dei <i>leading bases</i> .	133
6.4 Dati lessicografici	134
6.4.1 La prima e seconda edizione della Crusca (1612, 1623)	135
6.4.2 La terza edizione della Crusca (1691)	135
6.4.3 La quarta edizione della Crusca (1729–1738)	135
6.4.4 Il Tommaseo	136
6.4.5 Altre opere lessicografiche interessanti	136
6.5 Dati tratti dai corpora	139
6.5.1 Cinquecento	140
6.5.2 Seicento e Settecento	141
6.5.3 Ottocento	142
6.6 La distribuzione semantica dei composti VN	143
6.7 Conclusioni	145
6.8 Appendice I. I composti VN con 16 basi verbali nel Tommaseo ...	146
6.9 Appendice II. I composti VN con 16 basi verbali tratti	
dai corpora	151
6.9.1 Cinquecento	151
6.9.2 Seicento	153
6.9.3 Settecento	154
6.9.4 Ottocento	155
7. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE	159
8. RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI	163
9. ENGLISH SUMMARY	169
10. ČESKÉ RESUMÉ	173

11. APPENDICE	177
11.1 Cinquecento	177
11.2 Seicento	183
11.3 Settecento	186
11.4 Ottocento	188